



**Prova Pratica Valutativa per il conseguimento dell'abilitazione
all'esercizio della
professione di Psicologo
Laurea abilitante classe LM-51 - Sessione estiva 2026**

29-30 giugno e 1 luglio 2026

Indicazioni di carattere generale e modalità di iscrizione

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di Psicologo. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica dello studente per l'abilitazione all'esercizio della professione. Tale prova precede la discussione della tesi di laurea.

Ai fini del superamento della Prova pratica valutativa (PPV), lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio pratico valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un TPV, interno ai corsi di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di Psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce.

Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo di idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24.

AMMISSIONE ALLA PPV

Sono ammessi alla Prova pratica valutativa (PPV) coloro che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio pratico valutativo (TPV) interno ai corsi di studio.

Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto interministeriale n° 654 del 5 luglio 2022, gli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o



magistrale), sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della Prova pratica valutativa (PPV) di cui all'articolo 1, comma 1, che precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Ai fini dell'ammissione alla PPV è necessario effettuare il versamento della tassa erariale nella misura di € 49,58 fissata dall'art. 2, comma 3, D.P.C.M. 21 dicembre 1990, salvo gli eventuali successivi adeguamenti.

Il versamento della tassa erariale di ammissione alla Prova pratica valutativa deve essere effettuato utilizzando l'apposito bollettino disponibile presso gli uffici postali, intestato al **c.c.p. n. 1016 – Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara**, indicando nello spazio destinato alla **causale del versamento: Tassa di ammissione alla Prova Pratica Valutativa (PPV)**.

La quietanza di versamento dovrà essere trasmessa compilando il Google form <https://forms.gle/x1q53SGRHNCmVavw6> dopo la scadenza della compilazione della domanda di laurea. Non verranno richiesti ulteriori contributi per la PPV.

Nel caso in cui non si superasse la PPV, la tassa erariale già pagata resterà valida per le successive sessioni di laurea.

Lo studente con disabilità (L. 104/92), invalidità civile (L. 118/71), e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA, L. 170/2010) che intenda richiedere ausili per lo svolgimento della prova, deve effettuare la compilazione del seguente [form](#)

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DELLA PROVA PRATICO VALUTATIVA DEI GIORNI 29-30 GIUGNO e 1 LUGLIO 2026

La PPV costituisce parte integrante dell'esame di laurea: per poterla sostenere, quindi, è necessario aver **presentato la domanda di conseguimento titolo entro la prevista scadenza**, aver **superato tutti gli esami di profitto entro il 16 giugno 2026** e svolto il **Tirocinio pratico valutativo entro la data ultima prevista**: si invitano pertanto i laureandi e le laureande a controllare che il proprio piano di studio sia corretto e completo, rispettando le scadenze per l'inserimento della domanda di tesi di laurea, l'assolvimento del TPV e di tutti gli esami di profitto.

La Prova pratica valutativa (codice 64086 "PROVA PRATICA VALUTATIVA PPV"), di peso pari a 0 cfu, dovrà essere prenotata dallo Sportello internet, analogamente a quanto avviene per gli esami di profitto, **dall'11 al 18 giugno 2026** e gli interessati dovranno autocertificare le attività/esami sostenuti **non ancora verbalizzati**, utilizzando il modulo reperibile alla pagina https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2024-07-31/DICHIARAZIONE%20SOSTITUTIVA%20DI%20CERTIFICAZIONE_aggiornato%20X%20EDIT.pdf

L'autocertificazione compilata e firmata andrà trasmessa dal proprio indirizzo istituzionale al Google form <https://forms.gle/x1q53SGRHNCmVavw6> **entro e non oltre il 18 giugno 2026**. Tali studenti saranno ammessi alla Prova pratica valutativa **con riserva**.

Non verranno ammessi alla PPV studenti in debito di esami o di attività di tirocinio.

Non verranno ammessi alla PPV del 29-30 giugno e 1 luglio 2026 gli studenti che intendano conseguire il titolo in una sessione di laurea successiva a quella estiva.



Coloro che avranno acquisito un giudizio di idoneità per la Prova pratica valutativa del 29-30 giugno e 1 luglio saranno ammessi alla discussione della tesi di laurea prevista dal 13 al 17 luglio 2026.

Coloro che, pur avendo inoltrato domanda per partecipare alla sessione estiva di laurea, risulteranno assenti o non supereranno la Prova pratica valutativa del 29-30 giugno e 1 luglio 2026, dovranno presentarsi ad una sessione successiva riprenotando la PPV entro la data prevista. In tal caso, il versamento della tassa erariale effettuato per la prima sessione resterà valido anche per l'iscrizione alla sessione successiva.

Si ricorda che, in questo caso, gli studenti **non** potranno accedere alla discussione della tesi di laurea nella sessione estiva per mancato superamento della PPV e dovranno ripresentare la domanda di laurea per una sessione successiva.

Coloro che non conseguano il titolo di laurea magistrale pur avendo superato la PPV potranno accedere alle sessioni di laurea successive, presentando nuovamente la domanda di laurea entro il previsto termine di scadenza, senza dover ripetere la Prova pratica valutativa né versare nuovamente la tassa erariale.

PROVA PRATICA VALUTATIVA

La prova è unica e svolta in presenza, in modalità orale, nei giorni 29-30 giugno e 1 luglio: verte sull'attività svolta durante il Tirocinio pratico valutativo e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

La prova è finalizzata all'accertamento delle capacità dello studente di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze e conforme ai principi etici, ai doveri e alle regole deontologiche di condotta della professione, nonché di saper riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte.

Oggetto della prova e della relativa valutazione sono le attività pratiche supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali, fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale, e che contribuiscono, insieme alle conoscenze teoriche maturate, all'acquisizione di un bagaglio di competenze necessario per l'accesso alla professione di Psicologo. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di Psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

La PPV è valutata da una Commissione giudicatrice, in composizione paritetica, composta da almeno quattro membri. I membri della Commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari di discipline psicologiche, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso e, per l'altra metà, professionisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo. La valutazione ha ad oggetto le competenze indicate nell'art. 2 del D.I. n. 654 del 5 luglio 2022, non prevede assegnazione di cfu e viene registrata in carriera con un giudizio d'idoneità.

Il Calendario delle prove e l'orario prestabilito saranno comunicati dal Presidente della Commissione esaminatrice con avviso sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://is-pc.unibg.it/it>



Gli studenti devono dimostrare la loro identità personale, prima della Prova pratica valutativa, presentando la tessera universitaria, la carta d'identità o altro documento rilasciato dalla Pubblica Amministrazione purché munito di fotografia.

Lo studente che non si presenti al suo turno perde il diritto alla Prova pratica valutativa e non può ottenere il rimborso della tassa erariale né conseguire il titolo nella sessione di laurea immediatamente successiva (sessione autunnale).

Lo studente che si ritiri durante la Prova pratica valutativa è considerato come riprovato. Lo studente dichiarato non idoneo può ripetere la prova nella sessione successiva.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni e integrazioni del contenuto del presente Avviso di ammissione alla Prova pratica valutativa (PPV) saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo alla pagina <https://ls-pc.unibg.it/it>

PER INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://ls-pc.unibg.it/it>

Per eventuali informazioni sul Tirocinio pratico valutativo svolto presso l'Ateneo rivolgersi all'Ufficio Placement: placement@unibg.it

Per eventuali informazioni sulla prenotazione della PPV: professionepsicologo@unibg.it

Bergamo, data come da registro del protocollo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(dott.ssa Silvia Perrucchini)

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'Art. 24 del D.lgs. 82/2005*